

«Confedilizia: noi, un punto di riferimento»

► Ieri nella sede di Confindustria di palazzo Doglioni Dalmas l'ultima delle assemblee del sodalizio guidato da Michele Vigne eletti un coordinatore e i delegati impegnati sul territorio

L'ASSOCIAZIONE

BELLUNO «Qui il 28 novembre 1977 è stata ricostruita la nostra associazione, e quindi sono stato commissario nel territorio delle 7 assemblee zonali a Palazzo Doglioni Dalmas, sede storica di Confindustria Belluno Dolomiti, che considero come una mamma». Con queste parole il presidente di Confedilizia Belluno, Michele Vigne, ha voluto commentare la partecipata riunione tenutasi ieri sera che ha eletto i delegati di zona che si interfacceranno con la sede di Belluno, ricordando come, con le modifiche statutarie del giugno scorso, si sia di fatto rivalutata la presenza attiva sul territorio dell'associazione.

RICORRANDO DIEGO TRICHES

«È stato un grande lavoro per tutti noi - ha affermato Vigne - ricordo come all'inizio partimmo con 19 soci fondatori, e ora la compagine arriva a oltre 1400 soci, che ci collocano al 6° posto a livello nazionale nel rapporto soci popolazione. Mi dispiace di non poter condividere questa gioia con il



PRESIDENTE Michele Vigne, ieri durante l'incontro; a destra i partecipanti di Confedilizia

compianto Diego Triches, perché nel 1977 era stato deciso che lui facesse il presidente e io il segretario. Non è stato facile organizzare in poco più di un mese questi sette appuntamenti e per noi è stato un esperienza ben recepita da parte dei soci, e quindi vuole essere un messaggio per tutti i cittadini della provincia di Belluno, che la nostra associazione continuerà per i proprietari di casa a essere un sicuro punto di riferimento».

L'OBIETTIVO

L'associazione offre a beneficio dei soci attività di consulenza



za legale, fiscale, tecnica, condominiale, edilizia e catastale, in un mercato dell'abitazione sempre più in fermento. L'Istat indica che nel 2023 state un milione e 888 mila le famiglie che hanno cambiato la propria abitazione per trasferirsi, nello stesso comune o in un'altra regione. Il dato più rilevante è che si tratta di un numero ragguardevole in precedenza, nel 2022 erano state un milione e 617 mila. Più famiglie si spostano, cambiano casa, magari comprando una nuova o prendendola in locazione. A livello percentuale nel 2023 si è trasfe-

rito il 7,2 per cento dei nuclei familiari, contro il 6,4 del 2022, il 5,6 di 10 anni prima e solo il 3,9 del 2003 con conseguente aumento di richiesta nei servizi di consulenza.

NUOVE NORMATIVE

Agli incontri zonali di Confedilizia hanno sempre partecipato oltre al presidente, la vice presidente Giovanna Losso e il segretario Paolo Vaccari i quali hanno rispettivamente intrattenuto i presenti sugli aspetti giuridici dei contratti di locazione e delle possibili precarizzazioni da mettere in atto a tutela dei proprietari e infine del re-

cente decreto "salva casa". In questo ambito, Vaccari ha illustrato le possibilità contemplate dal nuovo dettato legislativo e le opportunità in caso di atti di compravendita e successioni. In relazione a questo, notevole interesse hanno suscitato la presenza di amministratori pubblici nelle sette riunioni zonali, in particolare in quella di Agordo, Borgo Valbelluna e Sedico.

TUTTI I NOMI

Di seguito i nominativi degli eletti in Confedilizia Belluno: **zona Cadore-Comelico-Ampezzano**, coordinatore Roberto Gaspari e delegati Miriam Colle, Daniele Talamini, Emilio Belli, Angela Zandanel; **Agordino**: coordinatore Livio Dell'Osbel e delegato Giorgio Zanoni; **Feltrino**: coordinatore Gabriella Bissacot e delegati Francesco Compostella, Jole Dal Pont Paola Marcer, Michele Turrin; **Alpago**: coordinatore Elda Seconda Facchin e delegati Adriano Dal Farra, Sebastiano Polito e Ivana Slaviero; **Val di Zoldo-Longarone-Ponte nelle Alpi**: coordinatore Giampaolo Ardivel e delegati Francesca De Menech, Fortunato Panciera; **Valbelluna**: coordinatore Giosué Dalla Vedova e delegati Diego Antico, Paolo Sandri, Fabiola Vedana; **Belluno**: coordinatore Paolo Coronati e delegati Anna Fassa, Giampaolo Fontana, Giuliana Sebastianelli e Silvano De Salvador.

Claudio Fontanive

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«NEL 1977 L'INIZIO
CON 19 SOCI FONDATAORI
OGGI SIAMO OL TRE 1400
SESTI IN ITALIA
IN RAPPORTO
ALLA POPOLAZIONE»